

PROGETTO ESECUTIVO-CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO "CENTRO DI ASCOLTO" (AMBITO GIOVANI, ADOLESCENZA, SOSTEGNO GENITORIALITÀ E PREVENZIONE DIPENDENZE). DURATA TRE ANNI A DECORRERE INDICATIVAMENTE DA GENNAIO 2021 A DICEMBRE 2023

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Realizzazione del servizio "Centro di Ascolto", per la promozione e la gestione di progetti, interventi e attività rivolte ai giovani e alle famiglie, in particolare per una funzione di accoglienza, ascolto, auto-aiuto, orientamento motivazionale, in stretta collaborazione con i Poli sociali territoriali.

Il Centro d'Ascolto dovrà assolvere in particolare:

- alla funzione di sostegno alle criticità che spesso le famiglie e i ragazzi incontrano in particolare nel periodo dell'adolescenza, in forte complementarietà con i servizi sociali e sanitari del territorio,
- alla funzione di orientamento motivazionale sulle tematiche delle dipendenze, del ritiro sociale, del bullismo, della violenza intrafamiliare e tra pari, della gestione dei conflitti.

Le attività del servizio saranno principalmente realizzate all'interno dei locali attualmente messi a disposizione dal Comune in via Brigata Reggio n. 29 e saranno rivolte ai cittadini residenti nel Comune di Reggio Emilia.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto della presente gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- inoltre, per le modalità di espletamento delle attività, si dovrà osservare la normativa vigente in riferimento alle misure per l'emergenza COVID-19;

e rientra nei servizi di cui all'Allegato IX del D. Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 c. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale d'oneri, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

L'appalto non prevede lotti né funzionali né prestazionali in quanto il servizio da svolgere richiede, per le modalità previste, una gestione unitaria.

La Ditta _____

_____ li _____ 1

Art. 3 – Finalità e obiettivi

Il servizio, nel più ampio contesto dei Servizi correlati al sostegno alla genitorialità e alle politiche di contrasto delle dipendenze, concorrerà a definire il sistema integrato degli interventi a supporto della prevenzione selettiva. Tale finalità può così declinarsi:

- intercettazione precoce dei consumatori;
- counselling e facilitazione dell'accesso ai servizi per le situazioni di consumo minorile e di consumo problematico, di bullismo, di violenza, di ritiro sociale, di difficoltà relazionali tra pari e tra genitori e figli;
- riduzione dei rischi d'uso e dei rischi connessi all'alterazione dei comportamenti conseguenti all'uso;
- sostegno alle famiglie nella funzione educativa.

Il servizio avrà una specifica funzione di supporto consulenziale, di orientamento motivazionale, di accompagnamento, sia nei confronti degli utenti diretti che dei loro famigliari e/o dei loro contesti di vita.

Obiettivo è unire competenze e risorse territoriali per facilitare l'accesso ai servizi e la loro fruizione secondo il modello di accesso diffuso, in base al quale ogni punto della rete è punto d'accesso al sistema e dovrà avere una funzione di antenna/sensore periferico, intervenendo, ognuno, già nelle prime fasi di contatto.

Art. 4 - Destinatari

L'attività è rivolta ad un "sistema cliente" di cui fanno parte più soggetti: utente diretto, famiglia, contesto della comunità locale, altri servizi. Il contesto va considerato come ambito in cui riconoscere e ritrovare risorse umane e relazionali, e in cui favorire l'acquisizione di reciproche competenze con cui interagire per consentire un'adequata risposta complessiva alle problematiche degli utenti.

Il servizio Centro d'Ascolto, nello sviluppo delle proprie finalità, avrà dunque come destinatari diretti:

- Adulti/famiglie con una funzione di sostegno alla genitorialità, alla responsabilità e alla convivenza;
- Giovani e loro familiari per un accompagnamento educativo e sostegno alla socialità e alla legalità, alla responsabilità individuale e collettiva, all'autonomia (nel senso di conoscenza e attivazione delle proprie risorse, anche al fine di prevenire forme di dipendenza da sostanze e alcol), alla gestione dei conflitti, alla convivenza. Particolare interesse dovrà essere dedicato all'approfondimento delle tematiche di genere;
- Giovanissimi e loro familiari (11 - 15 anni) su segnalazione della scuola o di altri servizi oltre che in modo autonomo; in una spiccata ottica di prevenzione dovranno essere approntati percorsi di accompagnamento, di sostegno educativo e di orientamento motivazionale per loro e per i loro genitori;
- Operatori dei servizi sociali e non solo, nei confronti dei quali sarà garantito un supporto consulenziale teso a consolidare e sostenere la funzione di orientamento motivazionale nei confronti di cittadini e/o loro familiari.

Art. 5 - Descrizione del servizio e modalità di intervento

Gli interventi dovranno evidenziare - attraverso l'ascolto delle domande (dei singoli/delle famiglie/dei gruppi) e la loro rielaborazione/identificazione - una lettura dei fenomeni per sviluppare interventi di supporto/accompagnamento.

Andranno inoltre attivate le risorse della comunità attraverso l'individuazione di ipotesi di lavoro condivise e integrate, in primis, con le équipes dei Poli Territoriali e di altri Servizi dell'Ente, oltre che con gli altri soggetti pubblici e del privato sociale eventualmente coinvolti.

La Ditta _____

_____ li _____

Il processo di lavoro si terrà in stretta connessione con i servizi coinvolti, corredando le attività dirette agli utenti, con le azioni di monitoraggio e programmazione delle stesse.

Particolare attenzione e valore verrà riconosciuto alla capacità di sviluppare innovazione progettuale, promozione/attivazione di risorse comunitarie, nonché di allestire sperimentazioni operative e metodologiche.

In questa ottica sono considerati elementi necessari allo svolgimento del servizio oggetto di gara:

- l'identificare e trattare, nell'ambito degli interventi di prevenzione selettiva, forme di dipendenza diffuse e/o di più circoscritta individuazione;
- l'identificare ed il valutare le nuove domande/problematiche che le famiglie portano per favorire dove necessario, orientamento motivazionale e percorsi di trattamento e cura;
- lo sviluppare pratiche di prossimità anche fra servizi nella realizzazione dei percorsi progettuali personalizzati, attraverso condivisione di dati quali-quantitativi, monitoraggio situazioni, sperimentazione di nuove forme di accompagnamento e orientamento;
- l'evidenziare e trattare le difficoltà di rapporto - tra i giovani, tra i giovani e gli adulti, tra i giovani e i soggetti/luoghi sociali - mediante forme di accompagnamento, connessione, promozione di risorse personali, relazionali, di contesto.

L'affidatario dovrà inoltre garantire la collaborazione a supporto delle indagini psicosociali e dei profili di personalità richieste dalla Procura e dalla Prefettura nel caso di reati minori o guida in stato di ebbrezza; tale collaborazione viene svolta in stretta connessione con i professionisti dell'AUSL e dei Poli sociali territoriali.

Il Comune mette a disposizione, per le attività del servizio oggetto di gara, i locali attualmente individuati quale sede dell'attività in Via Brigata Reggio n. 29, primo piano, all'interno dell'edificio interamente in locazione al Comune, come da contratto registrato in data 17/02/2017 al n. 00283 serie 3T comprendente diversi servizi, censiti al Catasto Fabbricati sul Foglio 107 col mappale 61 sub.11 (Allegata Planimetria). L'affidatario dovrà assumere a proprio carico tutte le relative utenze.

L'affidatario deve garantire l'apertura del Centro di Ascolto secondo orari da concordare fra le parti e comunque per un monte ore non inferiore alle 38 ore settimanali, da realizzare in presenza secondo quanto consentito dalla normativa vigente al momento oppure in altra modalità che favorisca l'accesso più ampio possibile, seppure a distanza.

Stante le disposizioni della normativa emanata a seguito del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'appaltatore si impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie previste al fine di garantire la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

L'appaltatore deve prevedere adeguata organizzazione per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente e delle successive modifiche che dovessero intervenire.

In particolare l'Appaltatore deve conformarsi al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 Marzo 2020 ed integrato in data 24 Marzo 2020, alle successive modifiche ed integrazioni dello stesso nonché alle disposizioni delle Autorità sanitarie.

L'appaltatore dovrà garantire la fornitura adeguata di dispositivi di protezione individuale (DPI) agli operatori garantendo la formazione in merito al loro corretto utilizzo. Qualora non fosse in grado di rispettare tali disposizioni o di garantire la tutela della salute anche tramite gli opportuni dispositivi di sicurezza dovrà essere immediatamente sospeso il servizio e data comunicazione al Comune ed agli utenti.

La Ditta _____

_____ li _____

Art. 6 - Personale, coperture assicurative, sicurezza

La quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio" di cui all'allegato OEV.

Per la gestione di quanto previsto dal presente contratto, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo:

- impegno non inferiore a n. **16** ore settimanali di coordinamento;
- impegno non inferiore a n. **125** ore settimanali complessive per le figure dedicate (educatori, psicologi, altri operatori).

Gli educatori dovranno necessariamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

La qualifica di educatore professionale socio-pedagogico conseguita con una delle seguenti modalità:

- attraverso il conseguimento della laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- avendo superato un corso di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università, anche tramite attività di formazione a distanza, o impegnandosi a superarlo entro 31/12/2021;
- avendo maturato, alla data del 01/09/2020 i seguenti requisiti: titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594 e, alla medesima data, aver compiuto i cinquanta anni di età e aver maturato almeno dieci anni di servizio, oppure avere almeno venti anni di servizio.

L'affidatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative ed a quanto contenuto sul tema nel presente capitolato speciale. Dovrà impegnarsi al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale, direttamente e attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati col Comune.

L'affidatario, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. È possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti" tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al

La Ditta _____

_____ li _____

presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

- RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro;
- RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Non sussistono di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno alla amministrazione comunale), non è necessario redigere il DUVRI, pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Coordinamento

Il coordinatore, quale responsabile del servizio, è il referente per i rapporti con il Servizio Sociale comunale per le verifiche sull'andamento dei progetti individuali, per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere con gli utenti ed in genere per tutte le azioni, comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli, almeno triennali:

- diploma di laurea in servizio sociale;
- diploma di laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;
- diploma di laurea in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.

Inoltre, anche in assenza di uno dei diplomi di laurea sopra elencati, sono riconosciuti validi i seguenti titoli di accesso:

- certificato di competenze o diploma di qualifica per "Coordinatore Responsabile di struttura/servizio" rilasciato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 in materia di formazione professionale;
- certificati di qualifica rilasciati dalle altre regioni, ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 o delle leggi regionali vigenti in materia di formazione professionale, attestanti competenze di carattere organizzativo e gestionali specifiche dell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari; in tali casi, è richiesto anche un biennio di svolgimento di funzioni specifiche nel campo;
- curriculum formativo e professionale adeguato allo svolgimento del ruolo lavorativo con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi nel ruolo alla data di avvio del contratto in esito all'aggiudicazione.

Art. 7 Clausola sociale c.d. imponibile manodopera

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art 100 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare la ditta aggiudicataria si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenze di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impegnato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori

La Ditta _____

_____ li _____

a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza del subentrante.

Art. 8– Modalità di relazioni e verifiche

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'affidatario e Comune sui contenuti del servizio in gara, il riferimento prioritario è il Polo Sociale Territoriale: dovranno essere individuati con ogni coordinatore di Polo, momenti per la co-progettazione e co-valutazione delle attività svolte. Costituiranno parte integrante di tali momenti le possibili interazioni con operatori/servizi - dell'Ente, dell'AUSL e di altre organizzazioni - attivi su percorsi progettuali dedicati.

In tal senso è fondamentale la co-costruzione di criteri condivisi per l'elaborazione e l'utilizzo dei dati quali-quantitativi, indispensabili per leggere le situazioni di disagio, per differenziarle e per identificare gli obiettivi di lavoro.

Particolare valore viene attribuito alla rilevazione/lettura di eventi “nuovi” riguardanti i giovani, le loro famiglie e i contesti sociali comunitari, con attenzione particolare alla lettura di segnali –“eventi sentinella” – che possano precedere situazioni di maggiore criticità. Questa attività è parte integrante del mandato del servizio stesso: in tal senso dovranno essere allestiti momenti nel corso dell'anno e per gruppi di operatori, per condividerne le rielaborazioni.

Nel processo di lavoro dovranno prevedersi verifiche intermedie tra referenti dei servizi coinvolti rispetto alle diverse situazioni progettuali

Al termine del contratto verrà realizzata la valutazione sull'andamento complessivo del servizio a fronte della **relazione finale sulle attività svolte**.

La comunicazione fra i diversi operatori è sostenuta anche da riunioni periodiche differenziate per oggetto e partecipanti.

L'affidatario concorrerà inoltre al monitoraggio del servizio con la presentazione al Comune di una relazione annuale al **31 dicembre di ogni anno** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte,
- organizzazione complessiva del servizio,
- analisi dei fenomeni sociali in essere,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche e ai servizi individuati.

Art. 9 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di 3 (tre) anni con **decorrenza presunta 1 gennaio 2021 e scadenza 31 dicembre 2023**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016, di optare per il rinnovo dell'appalto in essere per un periodo massimo di 3 (tre anni), con conseguente valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, della facoltà di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni, della proroga tecnica per mesi 6 (sei), pari a **€ 1.347.500,00**.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente progetto esecutivo-capitolato.

La Ditta _____

_____ li _____

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto appaltatore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiunti per il Comune.

È facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi degli artt. 63 c. 2 lett. c) e dell'art. 106 c. 11 del D.Lgs 50/2016.

Art. 10 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è fissato in € **525.000,00** (Oltre IVA se dovuta) per l'intera durata del contratto (tre anni), di cui € **400.000,00** quale costo di manodopera, comprensivi di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti all'affidamento in oggetto.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 11 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture di acconto nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 8**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali”: **RQNM2**
- codice **CIG**
- estremi determinazione dirigenziale di impegno di spesa
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni deve essere operata, da parte della ditta, una ritenuta/accantonamento dello 0,50% secondo quanto stabilito dall'art. 4 punto 3 del D.P.R. 207 del 5 Ottobre 2010, il quale prevede che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Si individua il termine di ogni anno solare/esercizio contabile, a seguito di verifica positiva sulla regolare esecuzione del servizio effettuato, in riferimento alla totalità delle prestazioni, ottenuto altresì corrispondente DURC valido con esito regolare sia della ditta aggiudicataria che delle subappaltatrici, quale termine di approvazione del "collaudo/verifica di conformità" del servizio annuale effettuato; in concomitanza con detta scadenza la Ditta può richiedere lo svincolo dell'accantonamento di cui al D.P.R. 207/2010, relativo all'esercizio verificato complessivamente, dietro emissione di fattura pari all'importo accantonato nell'anno oltre Iva se dovuta.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.30, c. 5 del D.Lgs n. 50/2016.

La Ditta _____

_____ lì _____

Art. 12 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 13 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 15 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nel bando di gara corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 16 – Stipula del contratto

Il Contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità digitale e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 17 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e pertanto nell'offerta il fornitore dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi nonché i subappaltatori proposti. La quota subappaltabile è pari al 40 % dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall'art.105, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante provvederà a pagare gli importi dovuti alla ditta appaltatrice aggiudicataria della procedura in oggetto.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 18 – Sicurezza e riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

La Ditta _____

_____ li _____

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 19 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte al presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente contratto comportano in capo all'aggiudicatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte.

Le attività del servizio "Centro di ascolto" comportano il trattamento di dati personali relativi a gli utenti e i loro familiari. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente art. 2 del capitolato.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

La Ditta _____

_____ li _____

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n°101 Recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

11. trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
12. individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
13. conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
14. fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
15. provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
16. in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
17. adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
18. trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
19. assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;

La Ditta _____

_____ li _____

- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir

La Ditta _____

_____ li _____

meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

Art. 20 - Passaggio di funzionari pubblici a ditte private

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 21 - Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 22 – Controlli, verifiche e inadempienze e penali

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel capitolato e alle condizioni migliorative contenute nell'offerta)
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni svolte
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potranno essere erogate penali:

- € 500,00/die per mancato rispetto degli orari di apertura
- € 500,00 per mancanza di corretto comportamento nei confronti dell'utente

Art. 23 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 108 del D.Lgs 50/2016 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'appaltatore, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli

La Ditta _____

_____ li _____

inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016).

È fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 24 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal c. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 25 - Disposizioni finali e foro competente

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 26 – Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto (avvalendosi dei propri collaboratori e di un proprio staff dedicato) viene individuato, secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 101, nella dr.ssa Germana Corradini, dirigente del Servizio "Servizi Sociali".

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali
Dr.ssa Germana Corradini

La Ditta _____

_____ li _____